



Attualità

Diritti all'infanzia

"Gli adulti si prendano le responsabilità: non lasciamo soli i più piccoli"

È con questo appello alla responsabilità degli adulti – genitori, comunità e istituzioni – che l'**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Filomena Albano** ha introdotto la Relazione annuale al Parlamento, presentata il 19 giugno scorso a Montecitorio alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**. La presentazione, svolta nella Sala della Regina, è stata introdotta dai saluti del **Presidente della Camera Roberto Fico**.

"La Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – ha affermato la Garante Filomena Albano – ha trasformato bambini e ragazzi da oggetto di protezione a soggetti titolari di diritti, ponendo le basi per un cambiamento nella relazione tra generazioni. Ciò però non può significare – come talora accade – che i genitori, la comunità e le istituzioni, senza assumersi le loro responsabilità, rinuncino al ruolo di guida nei confronti dei più piccoli. Quasi che l'aver assegnato loro dei diritti li abbia automaticamente resi capaci di orientarsi da soli nel mondo".

"...La Relazione al Parlamento sull'attività dell'Agia nel 2018 pone le basi per individuare oggi, alla luce delle emergenze attuali, sette tra gli ambiti prioritari di intervento per le istituzioni e il mondo degli adulti in generale a tutela di bambini e ragazzi che vivono nel nostro Paese e sette sono i cantieri aperti in Italia: (<https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/03-scheda-cantieri-dettaglio.pdf>)

1. Rapporti familiari

- . Genitorialità: conciliare i tempi di vita e quelli di lavoro.
- . Affrontare le separazioni tenendo conto del punto di vista dei figli.
- . Mai più bambini in carcere. Colloqui con i genitori detenuti.
- . Conoscere quanti sono e chi sono i minorenni fuori famiglia.

2. Violenza sull'infanzia

- . Prevenire e contrastare le violenze: una responsabilità di tutti.
- . Misure urgenti per gli orfani di crimini domestici.

3. Inclusione

- . Più mense scolastiche, più asili nido, più parchi inclusivi e una banca dati per la disabilità.
- . Rendere effettivo il diritto al gioco e allo sport per tutti.

. Minorenni di nuova generazione: "Garantire inclusione e partecipazione".

. Minori stranieri non accompagnati e tutela volontaria.

4. Minorenni e giustizia

- . Baby gang, le risposte nelle reti educative e nella lotta all'abbandono scolastico.
- . Dopo l'ordinamento penitenziario per i minorenni, ora introdurre la giustizia riparativa.
- . I ragazzi dell'area penale esterna: la responsabilità di recuperarli alla legalità.

5. Dipendenze e salute

- . Droga e alcol: più educazione, prevenzione e controlli sanitari.
- . Salute mentale: servizi a misura di bambini e adolescenti.

6. Educazione

- . Investire nella consapevolezza digitale di adulti e ragazzi.
- . Scuola: le priorità da attuare per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- . Cyberbullismo, adottare il piano integrato di prevenzione e contrasto.

7. L'Autorità garante

- . Rafforzare l'Autorità. Il Comitato Onu sui diritti dell'infanzia: maggiore autonomia e indipendenza all'Agia.

Rispetto alla conciliazione dei tempi di vita e quelli di lavoro, "i bambini ascoltati dall'Agia hanno chiesto espressamente di condividere con i genitori tempi e spazi significativi nella quotidianità". Vanno strutturati, perché questo accada, "interventi di conciliazione vita-lavoro": se educare significa anzitutto esserci, questo deve essere possibile a tutti.

Attenzione è dedicata anche alle separazioni. Gli ultimi dati dell'Istat risalgono al 2015: in quell'anno sono state verificate 91.706 separazioni che per il 53,6% dei casi hanno coinvolto figli minorenni. L'Agia propone che divengano misura strutturale i "Gruppi di parola", luoghi nei quali bambini e ragazzi si confrontano con i coetanei e rielaborano, sotto la guida di esperti, l'esperienza della separazione. Inoltre, l'Autorità garante ha redatto la "Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori" che individua dieci punti fermi partendo dal punto di vista di bambini e ragazzi. Si tratta dell'unico documento del genere in Europa, pubblicato sul sito del Consiglio d'Europa e tradotto in inglese e spagnolo.



Attualità

Diritti all'infanzia

Sempre **mercoledì 19 giugno, a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti**, si è svolto un convegno in occasione dei 100 anni di Save the Children (l'Organizzazione internazionale che lotta per salvare i bambini a rischio e garantire loro un futuro) dove, anche in questa sede, si è fatto il punto sui diritti dei bambini, in un mondo in continua evoluzione.

Sostenibilità ambientale e sociale, innovazione digitale e diritto ad un'educazione di qualità nella prima infanzia le principali sfide per il futuro dei diritti dei bambini in Italia. L'Istituto degli Innocenti e Save the Children accendono i riflettori sul valore futuro della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a 30 anni dalla sua adozione. "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di fronte alle sfide del presente" è infatti il titolo del convegno che ha visto confrontarsi esperti e rappresentanti istituzionali sul presente e sul futuro della Convenzione, a partire dalla lectio magistralis di Gerardine Van Bueren, QC Professor of International Human Rights Law alla Queen Mary University di Londra e già tra gli estensori della Convenzione nel 1989.

"I principi della Convenzione e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono un punto di riferimento fondamentale per misurare il benessere dei bambini e delle bambine. Se la Convenzione da un lato riconosce un ampio spettro di diritti civili, politici, sociali, economici e culturali che devono essere garantiti a tutti i bambini, gli Obiettivi ONU propongono una visione moderna dei progressi sociali, economici e ambientali che devono essere raggiunti affinché tutti, quindi anche le bambine e i bambini, vedano attuati i propri diritti oggi e nel futuro." ha dichiarato Valerio Neri, Direttore Generale di Save the Children.



Tra i temi trattati nel convegno, troviamo anche il diritto ad un'educazione di qualità fin dalla prima infanzia, attraverso adeguati investimenti pubblici e la diffusione capillare e equa dei servizi educativi sul territorio, dalla nascita ai 6 anni di età.



Un tema al centro dell'impegno dell'Istituto degli Innocenti che ha inaugurato uno dei primi Polo 0-6 in Italia – anticipando le prospettive della più recente riforma nazionale dello 0-6 – e di Save the Children che ha creato una rete capillare di progetti 0-6 sul territorio nazionale.



Bisogna rimettere i bambini al centro del sistema educativo, definendo modelli di funzionamento dei servizi che siano accoglienti e inclusivi per tutte le famiglie che oggi abitano le nostre comunità.



La voce dei Servizi

LE FAMIGLIE, PARTECIPAZIONE QUALITÀ EDUCATIVA.

L'esperienza dei nidi PAN

PRIMO QUADERNO TEMATICO

INSIEME DI PIÙ

laboratori e incontri con le famiglie

Asilo d'Infanzia Alice - Porcari (LU)
Consorzio So&Co

Il Nido Alice, situato a Porcari zona Padule (LUCCA), è un nido d'infanzia autorizzato e accreditato secondo la normativa vigente in materia di nidi d'infanzia, e convenzionato con i Comuni di Porcari e Montecarlo. Il nido è gestito dalla Cooperativa sociale IRIS, socia del consorzio SO&CO (composto da circa 16 cooperative sociali, il consorzio attualmente gestisce direttamente, tramite le sue cooperative associate, diversi servizi all'infanzia in tutto il territorio provinciale molti dei quali, tra cui il nostro, sono certificati dal marchio PAN) dall'anno 2005, e svolge la propria attività sociale prevalentemente nell'ambito del Comune di Porcari. Il servizio ha orari flessibili ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00 per un totale di 45 settimane circa. Durante l'arco della giornata vengono proposte molte attività, sia all'interno degli spazi della sezione che in quelli comuni.

I PROGETTI

Incontri di lettura in Biblioteca

Il Nido Alice, attraverso il progetto "Nati per leggere" che viene inserito nella progettazione annuale, sensibilizza ulteriormente le famiglie all'importanza della lettura organizzando degli incontri pomeridiani alla Biblioteca Comunale della nostra zona. Durante gli incontri la bibliotecaria spiega l'organizzazione della Biblioteca, di come usufruire dello spazio destinato ai bambini 0- 6 anni e, dopo la lettura, invita i bambini a scegliere i libri da portarsi a casa.

Laboratorio dei mestieri dei genitori e nonni (esperienze di incontro con le famiglie a livello di sezione)

Il Nido Alice, ogni anno, invita i genitori ed i nonni ad organizzare un'attività mattutina per i bambini della sezione "Grandi". Quest'anno il tema, che hanno scelto i genitori stessi, è stato "arti e mestieri", e hanno aderito a questa iniziativa anche genitori e nonni di altre sezioni che volevano provare questo tipo di esperienza da "educatore".

Sono stati svolti dai genitori, quindi, un laboratorio di "Infermiere", uno di "Idraulico" uno di "Parrucchiera", uno di "Ottico" e uno di "Pittrice" con grande successo! I nonni hanno fatto un laboratorio tutti insieme sul mestiere "Contadino" e hanno allestito in giardino un

piccolo orto piantando e seminando insieme ai nostri bambini.

Giostra Musicale (esperienze di incontro con le famiglie a livello di sezione)

Il senso profondo del laboratorio "Giostra musicale" è guidare ciascun bambino nel percorso di apprendimento del linguaggio musicale, assecondando l'unicità di ogni bambino, creando ricchezza di occasioni e di stimoli per insegnargli ad esprimere potenzialità già presenti in lui in una fase della vita particolarmente feconda per lo sviluppo di competenze e conoscenze.

La potenza straordinariamente comunicativa del linguaggio musicale rende sorprendente questa vera e propria metodologia didattica, che ha le radici in una teoria elaborata dal musicista e didatta Statunitense Edwin E. Gordon.

Questa metodologia si basa sull'analogia tra le modalità di apprendimento della propria lingua madre e l'acquisizione delle competenze musicali: come il bambino assimila il linguaggio già prima di parlare, così può assimilare la musica (anche quella più complessa).

Durante la serie di incontri proposti si offrono ai bambini, in un contesto ludico, diverse proposte melodiche (canti in diversi modi), ritmiche (in diversi metri) e di movimento. Si utilizzano inoltre alcuni materiali quali foulards, sacchetti sonori, tamburi, paracadute colorato, oveti sonori ecc.... per creare un contesto più accogliente nella relazione con i bambini e per "amplificare" le qualità sonore e di movimento delle attività.

Villaggio del bambino

Il Nido Alice, per il secondo anno, è stato invitato DAL Comune di Porcari (LUCCA) a partecipare a

"Il Villaggio del Bambino", manifestazione tutta dedicata ai bambini che si svolge sempre in occasione della festa del 2 Giugno e che per tutto il giorno, nella piazza principale del Comune di Porcari (LU) e nelle vie adiacenti, sono presenti stand a tema (quest'anno ogni stand doveva rappresentare un cartone animato), attrazioni e organizzati spettacoli per i bambini. Al Nido Alice il compito di organizzare durante la mattina, all'interno del suo stand, attività ludiche per ogni fascia di età, laboratori di lettura e laboratori musicali; mentre nel pomeriggio, sul grande palco nel centro della piazza del Comune, le Educatrici del Nido hanno intrattenuto e coinvolto molti bambini partecipanti alla manifestazione, con una "Lettura



La voce dei Servizi

Le Famiglie, partecipazione qualità educativa. L'esperienza dei nidi PAN

musicale" e cioè leggendo il libro "Alice nel paese delle meraviglie" (cartone animato affidato al nostro stand) e interpretando, con attività musicali, ogni scena del libro insieme ai bambini.

Colloqui e incontri

Attività con le famiglie

Nido Sordello - Milano
Cooperativa Sociale - Istituto San Giuseppe

Asilo "Sordello" è situato a Milano ed accoglie circa 60 bambini.

IL PROGETTO

Nel Servizio effettuiamo colloqui individuali con ogni famiglia prima dell'inizio della frequenza, condotti dalla coordinatrice e dalle educatrici di riferimento con discrezione e delicatezza, al fine di conoscere meglio il bambino, le sue esigenze e caratteristiche, e la sua famiglia. I dati raccolti saranno trasferiti, a seguito del colloquio, su una scheda che Con. Opera fornisce come strumento di lavoro.

Vengono previste circa due settimane di presenza/permanenza del genitore durante l'inserimento e l'ambientamento al nido (ciascun inserimento viene personalizzato in base alle caratteristiche di ogni bambino), inoltre è la prima occasione per il genitore di vedere e di sperimentare in prima persona la vita all'interno del nido.

Durante l'anno vengono organizzati anche:

- incontri di gruppo tra personale educativo del nido, coordinatore, responsabile area infanzia e genitori di ogni singola sezione, in un orario concordato con i genitori, allo scopo di illustrare le linee di orientamento psico-pedagogico, eventualmente anche con il supporto di un documento video su una attività o su un particolare momento della giornata.
- Colloqui individuali che nel corso di ogni anno il genitore o l'educatore possono richiedere reciprocamente come occasione di dialogo e confronto per condividere la "vita" del bambino e/o per affrontare problematiche particolari emerse.
- Percorso formativo: Crescere Insieme. La struttura organizza incontri di formazione sulla gestione dei conflitti e dell'aggressività con l'intento di favorire occasioni di confronto e condivisione tra le famiglie del nido. Con. Opera ha organizzato un percorso di quattro incontri tenuti dalla fisioterapista ed esperta nella conduzione di gruppi mamma-bambino, Yael Papo. Tale percorso formativo nasce dalla consapevolezza che la crescita dei bambini,

ma anche degli adulti che li accompagnano, è un'esperienza che porta con sé continui cambiamenti ed emozioni, e per questo va supportata e sostenuta con momenti di incontro in cui trovare insieme strategie e condividere "le fatiche". La scelta delle tematiche è stata modulata in itinere dalle richieste delle mamme, che hanno mostrato sempre grande interesse e partecipazione, e ha riguardato in particolare cinque argomenti legati alla crescita: Proteggere e lasciare spazio "Vai via", "non ti voglio"; Il significato del no nel processo di crescita; L'importanza delle regole; Il ciclo del sonno e l'importanza dei rituali di addormentamento; Incontri di fine anno tra personale educativo del nido, coordinatore e genitori di ogni singola sezione per condividere lo svolgimento del progetto annuale, gli obiettivi raggiunti e per "mostrare" concretamente con il supporto di diapositive i momenti e le fasi di esperienza e di crescita più importanti dell'anno trascorso insieme.

- Festa di fine anno. Al termine di ogni anno educativo al nido viene organizzata la tradizionale festa di fine anno che coinvolge educatori, bambini, mamme e papà. Una grande occasione per festeggiare, insieme a tutti coloro che vi hanno partecipato, un intenso anno di lavoro, impegno e grandi soddisfazioni. Durante la festa viene organizzata una mostra fotografica sulle attività realizzate al nido e vengono realizzati laboratori e attività per condividere insieme ai genitori il percorso intrapreso con i loro bambini durante l'anno educativo. La festa rappresenta per Con.Opera un appuntamento colorato e divertente per ribadire l'importanza di un'alta qualità nei servizi per la prima infanzia e verificare insieme a tutti i soggetti coinvolti il percorso educativo intrapreso dai loro bambini.
- Feste in particolari occasioni (Natale, Carnevale, primavera, ecc.) con la partecipazione di genitori, nonni, amici e parenti.

Assumono particolare importanza anche i brevi momenti quotidiani di incontro e scambio informale tra le educatrici e i genitori, nella persuasione che l'educazione del bambino si sviluppa attraverso una trama di relazioni significative e nelle quali sono protagonisti il bambino, la sua famiglia e il personale del Nido.

Compito delle educatrici è di ascoltare attentamente i genitori, sviluppando comprensione per le loro difficoltà, supportandoli nel superamento delle stesse, mirando a coinvolgerli nell'impegno educativo comune.

